



Egr .

**Egr. Presidente delle Regione Calabria
Iole Santelli**

Egr.

**allo sviluppo economico e Turismo
Fausto Orsomarso**

**Oggetto: richiesta di maggiori interventi e garanzie a favore degli imprenditori
del settore Horeca regione Calabria**

Premesso che il tessuto socioeconomico della ns regione è per dimensione e struttura economica ben diverso dal resto della nazione e che ogni misura, se priva dell'incontro con le reali esigenze del territorio, rischia di risultare inefficace, l'associazione IOcalabria ritiene innanzitutto necessario rassegnare alcune considerazioni relative a quanto emerge dalla "*preinformativa*" relativa al decreto "*apric Calabria*" presente sul sito della regione .

Evidentemente la misura, contornata da un' impeccabile aura mediatica, nella presentazione ufficiale alla stampa, pare studiata per poi essere nella pratica inaccessibile a molti.

La limitazione di reddito prevista per l'accesso al contributo, esclude di per sé parte di nostri imprenditori, ma la richiesta regolarità contributiva evidentemente costituisce uno sbarramento all'accesso **in netto contrasto con il carattere di straordinarietà della misura.**

In buona sostanza, l'iter burocratico da espletare per l'accesso alla misura non tiene conto della straordinarietà del contesto.

In questo preciso periodo storico una garanzia totale da parte della Regione, a supporto di un settore prevalentemente costituito da imprese familiari, avrebbe dovuto prescindere da paletti burocratici che penalizzeranno inevitabilmente chi già subisce, in modo dirompente, l'effetto delle misure emergenziali sulla propria pelle e quella delle proprie famiglie.

Tale premessa, doverosa e necessaria, è considerazione condivisa dai più, nella speranza che ciò possa costituire antefatto storico alla **elaborazione immediata di altre misure da mettere in campo** con modalità tali da renderne l'accesso concretamente fruibile dalla maggior parte dei ns imprenditori; misure che garantiscano accesso più ampio agli aiuti a fondo perduto tramite **un apposito fondo** a favore degli imprenditori in difficoltà specificamente previsto per fronteggiare i maggiori costi necessari all'adeguamento dei locali a causa dell'emergenza.

Il fondo potrebbe essere alimentato da quelle risorse che derivano dal risparmio forzato a cui è stata costretta la regione per l'inattività del periodo.

In specie sarebbe necessario prevedere una garanzia interamente a carico della regione Calabria, atta a permettere **l'accesso a forme di finanziamento anche a chi sarebbe normalmente privo dei necessari requisiti ordinariamente** richiesti dalle regole ed imposizioni normative in vigore nei periodi "normali" senza tener conto di merito creditizio e/o pendenze verso il fisco e gli istituti previdenziali.

In particolare si ritiene necessario che l'Azione del Governo Regionale, soprattutto in questo momento, per tutte le iniziative a favore del tessuto imprenditoriale, si ispiri a questi semplici principi:

1) Velocità con la quale gli interventi devono essere resi disponibili e fruibili

Chiediamo lo snellimento dell'iter burocratico da mettere in atto per l'ottenimento e la fruizione degli interventi, in modo tale che venga ridotto al minimo (essenziale) l'intervallo di tempo che intercorra tra la richiesta e la fruizione. Riteniamo, infatti, essenziale che gli aiuti siano a disposizione dei richiedenti nel più breve tempo possibile stante la situazione emergenziale. Il ritardo potrebbe compromettere la vita stessa di molte attività.

2) Massimo allargamento della platea dei potenziali beneficiari;

Chiediamo che gli interventi vadano effettivamente a sostenere i settori più colpiti. Riteniamo essenziale sottolineare che destinare le (poche) risorse disponibili a favore di tutte quelle attività che non hanno subito effetti dirompenti dalle misure di distanziamento, sia fortemente penalizzante per quelli che a causa del distanziamento sociale sono stati costretti alla totale inattività, continuando a sopportare esclusivamente i costi di questa, trovandosi (paradossalmente) a dover affrontare oggi tutti gli ulteriori costi necessari all'adeguamento in sicurezza dell'attività.

3) **Parametri di solvibilità richiesto dagli istituti bancari e requisiti di regolarità in tema di fiscalità e previdenza.**

Chiediamo che in questa fase, che il merito creditizio non sia considerato un parametro discriminante, consapevoli del fatto che moltissimi imprenditori (oggi in difficoltà), non sempre riesce a soddisfare pienamente i requisiti di solvibilità richiesti dal sistema del credito.

4) **Detassazione**

Chiediamo interventi da parte della regione sul **totale azzeramento dell'aliquota IRAP e relative imposte regionali.**

Questo vorrebbe dire **agire in emergenza adottando misure di emergenza**, ancor più in una regione troppo spesso bistrattata, che costituisce emergenza nell'emergenza, crisi nella crisi!!!

Tanto premesso, **L'associazione IoCalabria chiede un incontro urgente** con le istituzioni regionali al fine di confrontarsi e concertare tempi e modalità per l'attuazione di misure più efficaci a favore dell'imprenditoria calabrese.

In attesa di favorevole e solerte riscontro, IoCalabria invia Distinti Saluti

Castrovillari 08.05.2020

Il presidente

Julian Di Dieco

Il responsabile delle relazioni esterne

Avv. Annunziato Seminara